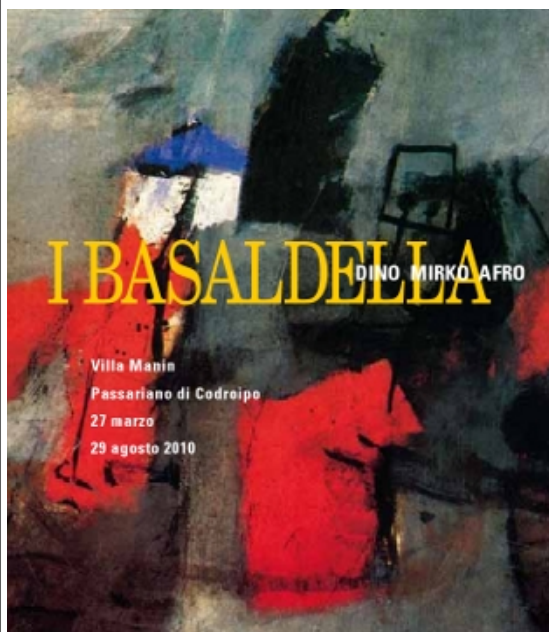




CODROIPO: IMPORTANTI MOSTRE A VILLA MANIN

Aprirà il 7 maggio la mostra promossa dall'Istituto Regionale di Promozione e Animazione Culturale, dedicata al fotografo Carlo Innocenti ed alle sue immagini sull'artigianato in Friuli.

Nato a Udine il 13 marzo 1942, Carlo Innocenti si dedica dal 1965 all'indagine sugli aspetti etnografici e sociali dell'antica cultura popolare friulana. La mostra, a cura di Giuseppe Bergamini ed Alvisè Rampini, sino al 20 giugno, presenterà istantanee dedicate a personaggi, nature morte e situazioni che, attraverso il bianco e nero, raccontano il Friuli a partire dagli anni '70.



Fino al 29 agosto, Villa Manin propone i tre fratelli Basaldella, in una grande retrospettiva a oltre vent'anni rispetto a quella che la Galleria d'arte moderna di Udine dedicò loro nell'ormai lontano 1987. Con l'obiettivo di aggiornarla con quanto di nuovo si è scoperto nel frattempo su di loro e anche con la presentazione di alcuni inediti di Afro e di Mirko.

La mostra *I Basaldella. Dino, Mirko, Afro*, fortemente voluta dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'Azienda speciale Villa Manin, è ospitata a Passariano, negli stessi locali che hanno recentemente presentato le fortunate mostre su Giuseppe Zigaina e *L'età di Courbet e Monet*. In questi ultimi anni mostre, anche importanti, in Italia e nel mondo, dedicate ai tre artisti, figli di Leo Basaldella, pittore decoratore udinese, morto per causa di guerra nel '19, non sono certo mancate.

Molte su Afro (1912-76), meno numerose ma altrettanto importanti su Dino (1909-77) e su Mirko (1910-69). La pubblicazione del catalogo generale dell'opera di Afro ha fatto emergere

opere prima sconosciute e gli studi hanno offerto motivi di grande interesse, a rendere ancora più affascinante e magmatico il già complesso "mondo dei Basaldella".

L'esposizione si prefigge di fare sintesi di tre personalità tanto autorevolmente e diversamente complesse, presentandole attraverso circa centosettanta opere, dalle più note a quelle sino ad oggi mai esposte al pubblico e di notevole interesse. Il percorso espositivo ripercorre l'intera vicenda artistica dei tre fratelli, dagli esordi comuni a Udine nell'ambito della "Scuola friulana d'avanguardia", agli anni spesi a Monza e a Milano, a quelli romani, dove Afro e Mirko si stabiliranno, pur con frequenti, rinnovati e operosi soggiorni nella terra natale; fino, per ciascuno dei tre, agli anni della maturità e a quelli tardi. L'allestimento delle opere, cronologico, è teso a evidenziare i rapporti che i tre artisti seguiranno a stringere, pur nelle emergenti specificità linguistiche. Le opere provengono da alcune delle maggiori collezioni pubbliche italiane, fra le quali la Galleria Nazionale d'Arte e Moderna e Contemporanea e la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Roma, il Museo Civico di Pordenone, il Civico Museo Revoltella di Trieste, la GAM di Torino, la Banca d'Italia, la Fondazione Toti Scialoja di Roma, la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, il MUSMA di Matera, la Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Di essenziale importanza è inoltre la collaborazione dell'Archivio Afro di Roma e dei numerosi nuclei collezionistici, familiari o storici, dei tre fratelli. Dai quali proverranno anche alcuni preziosi inediti di Afro, appartenenti agli anni '30 ed un inedito "Ritratto di Capogrossi" modellato in terracotta da Mirko.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com